

Apostolato 13 giugno 2022

Continua il commento alla preghiera dell'offerta.

Le preghiere, le azioni, le gioie, le sofferenze di questo giorno.

L'offerta o è totale o non è tale. Richiamiamo l'olocausto. La fede in Cristo è per la vita e dentro la vita. Tutto con Cristo, in Cristo e per Cristo. La sottolineatura dell'oggi. L'offerta ci chiede di vivere aderenti alla realtà presente con lo sguardo rivolto in alto. Di presente in presente, di giorno in giorno verso l'incontro con Cristo.

In riparazione dei peccati.

L'offerta non è fine a sé stessa, l'offerta è 'per'.

La riparazione è una dimensione portante del culto del Sacro Cuore, lo sappiamo.

Il riparatore, la riparatrice non si fa illusioni su sé stesso, sa d'essere peccatore, il primo, bisognoso solo di perdono e misericordia da Dio. Sa, ammaestrato dagli insegnamenti della fede, che la sua preghiera, la sua vita di continua tensione verso Dio, può fare del bene, unita alla grazia di Cristo. Il riparatore, la riparatrice non si rassegna di fronte al male e al peccato, si mette a disposizione del Signore nella lotta contro lo spirito cattivo.

Una vita di offerta a Cristo che faccia da contraltare a una vita di lontananza da Cristo. La comunione dei Santi. La Chiesa come Corpo mistico.

Per la salvezza di tutti gli uomini.

«Raccomando dunque, prima di tutto, che si facciano domande, suppliche, preghiere e ringraziamenti per tutti gli uomini, per i re e per tutti quelli che stanno al potere, perché possiamo condurre una vita calma e tranquilla, dignitosa e dedicata a Dio. Questa è cosa bella e gradita al cospetto di Dio, nostro salvatore, il quale vuole che tutti gli uomini siano salvati e giungano alla conoscenza della verità» (1 Tm 2,1-4).

Nessuno è escluso dalla preghiera del cristiano! Soprattutto coloro che più hanno bisogno di misericordia e di perdono.

L'offerta è unirsi a Cristo salvatore, è accogliere l'invito di Cristo a cooperare all'opera della salvezza.

Nella grazia dello Spirito Santo.

L'offerta è un dono dello Spirito Santo, una grazia che lo Spirito dispensa nella Chiesa per un'utilità di tutti.

L'offerta ci conduce ad essere docili allo Spirito Santo: che è Spirito di figli e non di schiavi (cfr Rom 8, 14-17); che «ci fa conoscere tutto ciò che Dio ci ha donato» (cfr 1 Cor 2,1-16); i suoi frutti descrivono una vita di grazia: «amore, gioia, pace, magnanimità, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé» (Gal 5,22, cfr Gal 5,13-26).

L'offerta può compiersi solo nello Spirito Santo! Invoca lo Spirito!

A gloria del divin Padre.

Dal 'Principio e fondamento' degli 'Esercizi spirituali' di Sant'Ignazio di Loyola.

«L'uomo è creato per lodare, riverire e servire Dio nostro Signore e, mediante questo, salvare la propria anima».

La lode di Dio, la salvezza della propria anima: il fine della vita umana, il fine dell'offerta che si propone come strumento, come mezzo per conseguirlo.